



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

**Avviso pubblico per acquisire disponibilità ad assumere incarichi di collaborazione professionale presso la Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194, e successive modificazioni.**

**VISTO** l'articolo 163 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare il comma 3, che prevede che il Ministero può:

*“a) avvalersi di una struttura tecnica di missione composta da dipendenti nei limiti dell'organico approvato e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, da tecnici individuati dalle regioni o province autonome territorialmente coinvolte, nonché, sulla base di specifici incarichi professionali o rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da progettisti ed esperti nella gestione di lavori pubblici e privati e di procedure amministrative. La struttura tecnica di missione è istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture; i costi della struttura tecnica di missione e degli Advisor di cui alla lettera c) sono posti a carico dei fondi con le modalità stabilite con il decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 6;*

*b) assumere, per esigenze della struttura medesima, personale di alta specializzazione e professionalità, previa selezione, con contratti a tempo determinato di durata non superiore al quinquennio rinnovabile per una sola volta;*

*c) avvalersi, quali Advisor, di società specializzate nella progettazione e gestione di lavori pubblici e privati.”;*

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443, recante delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive e successive modificazioni, c. d. legge obiettivo, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c);

**VISTO** l'articolo 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina il conferimento di incarichi da parte delle amministrazioni pubbliche ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 2001, n. 422, “Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi”;

**VISTA** la circolare 11 marzo 2008, n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, in tema di collaborazioni esterne;

**VISTO** l'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in relazione al divieto di conferire incarichi a soggetti in quiescenza: il predetto articolo 6 ha infatti modificato l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prescrive che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

**VISTA** la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015 con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";

**VISTO** il decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194, con il quale si è proceduto alla soppressione della Struttura tecnica di missione di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 febbraio 2003, n. 356, e successive modificazioni, ed alla istituzione della *Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza* che opererà fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, con compiti di indirizzo e pianificazione strategica, impulso, analisi, studio, ricerca e alta consulenza;

**VISTO** il decreto ministeriale 1° luglio 2015, n. 232, con il quale si è proceduto alla modifica dei commi 1 e 3 dell'articolo 5 del decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 5, comma 2, secondo il quale: "*Per le esigenze della Struttura tecnica di missione, previa selezione, possono essere nominati, nel limite massimo di 15 unità, progettisti ed esperti nella gestione di lavori pubblici e privati e di procedure amministrative, sulla base di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*",

RENDE NOTO

## **Articolo 1**

### *Oggetto*

1. E' indetta una procedura per titoli finalizzata alla raccolta, per la creazione di *short list* (elenchi ristretti di esperti) - corrispondenti ai profili professionali di cui al successivo articolo 2 - di manifestazioni d'interesse al conferimento di incarichi di esperti mediante rapporti di collaborazione coordinata e continuativa presso la Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza, di cui all'articolo 5, comma 6, del decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194.
2. L'attività che i soggetti chiamati a ricoprire l'incarico dovranno svolgere attiene alle competenze e alle funzioni che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti espleta mediante la Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza, ai sensi degli articoli 161 e seguenti del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed, in particolare, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194.

## **Articolo 2**

### *Profili professionali richiesti*

1. Per le attività di cui al precedente articolo 1, i profili professionali oggetto del presente avviso, suddivisi in tre aree, sono i seguenti:



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

## **A – Attività di Audit e monitoraggio delle infrastrutture:**

1. esperto di programmazione e progettazione di infrastrutture lineari di trasporto quali strade, autostrade, ferrovie, metropolitane;
2. esperto di programmazione e progettazione di infrastrutture nodali quali porti, interporti, aeroporti o di componenti delle stesse;
3. esperto di progettazione di strutture per le infrastrutture di trasporto, quali ad esempio ponti, viadotti, gallerie, opere di sostegno;
4. esperto di programmazione e progettazione di sistemi e opere idriche;
5. esperto in analisi economica e finanziaria di progetti di trasporto con riferimento alle analisi *ex ante*, all'analisi costi/benefici, all'analisi multicriteri e piani economico – finanziari;
6. esperto in valutazione di impatto ambientale – VAS/VIA delle infrastrutture e progetti di trasporto;
7. esperto in project management;
8. esperto informatico in gestione ed integrazione di banche dati.

## **B – Attività di pianificazione e programmazione dei trasporti:**

9. esperto di sistemi di supporto alle decisioni e modellazione dei trasporti;
10. esperto in pianificazione dei trasporti, redazione dei piani, coinvolgimento degli stakeholders nei processi decisionali ivi compresi trasporti urbani e metropolitani;
11. esperto in programmazione delle reti europee TEN-T;
12. esperto di programmazione di trasporto merci e logistica.

## **C – Attività di analisi, studio, ricerca e consulenza a supporto del Ministero:**

13. esperto di normativa sugli aiuti di Stato, politiche per la concorrenza e regolazione;
14. esperto in programmazione e rendicontazione fondi nazionali ed europei;
15. esperto in tecnologie ITS e sistemi innovativi per le infrastrutture di trasporto;
16. esperto in normativa nazionale e comunitaria in materia di costruzione e gestione delle infrastrutture di trasporto;
17. esperto di finanziamento pubblico e privato di servizi e infrastrutture di trasporto, valutazione di efficacia ed efficienza della spesa;
18. esperto in elaborazioni statistiche ed econometriche con particolare riferimento ai sistemi di trasporto.



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

## Articolo 3

### *Soggetti ammessi, requisiti e incompatibilità*

1. Possono presentare domanda i candidati che possiedono i seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:
  - a) possesso di diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale secondo il nuovo ordinamento in ingegneria, architettura, informatica, economia, scienze politiche e giurisprudenza;
  - b) comprovata esperienza universitaria e/o professionale.
2. Gli esperti che hanno già collaborato con la precedente Struttura tecnica di missione possono partecipare alla presente procedura selettiva solo ed esclusivamente per profili professionali relativi ad attività diverse da quella oggetto della passata collaborazione, a pena di esclusione.
3. Sono escluse dalle *short list* le manifestazioni d'interesse di coloro i quali si trovino nei confronti dell'Amministrazione in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, nonché di contenzioso.
4. L'incarico è espletato personalmente dal soggetto chiamato in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, sulla base delle esigenze e delle indicazioni fornite dal Coordinatore della Struttura tecnica di missione, dagli esperti di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto ministeriale n. 194 del 2015 e dai dirigenti di cui al comma 6 del medesimo articolo 5, anche utilizzando i locali e le attrezzature della Sede ministeriale sita in via Nomentana n. 2 - 00161 Roma.
5. Non verranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le manifestazioni d'interesse che non conterranno tutte le indicazioni richieste dal presente avviso, le manifestazioni d'interesse presentate in modo non conforme a quanto ivi stabilito, le manifestazioni d'interesse non firmate e quelle presentate oltre i termini di cui al successivo articolo 4.

## Articolo 4

### *Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse e termini di partecipazione*

1. **Ciascun candidato può presentare la manifestazione d'interesse per non più di due dei profili indicati all'articolo 2.**
2. La manifestazione d'interesse all'inserimento nelle *short list* deve essere compilata utilizzando i due modelli prestampati allegati al presente avviso, di cui sono parte integrante:
  - “Allegato 1”, manifestazione d'interesse all'avviso pubblico con acclusa copia fotostatica del documento d'identità, sottoscritta, specificando il/i profilo/i di competenza; tale manifestazione di volontà dovrà essere sottoscritta a pena di nullità;
  - “Allegato 2”, *curriculum vitae* redatto in formato europeo e sottoscritto a pena di nullità.
3. La manifestazione d'interesse di cui al comma 1, deve pervenire, a pena di nullità, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35, esclusivamente per via telematica attraverso **posta elettronica certificata (PEC) nominativa**, di cui l'interessato sia titolare, all'indirizzo: **[shortlist.stm@pec.mit.gov.it](mailto:shortlist.stm@pec.mit.gov.it)** **entro e non oltre il 15 gennaio 2016;**



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

deve essere redatta, a pena di nullità, secondo il modulo di cui al comma 1 e può essere priva della firma elettronica o digitale.

4. L'interessato deve dichiarare, a pena di nullità, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- i dati anagrafici;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di essere in possesso del titolo o dei titoli di studio richiesti indicando l'Università e la data del conseguimento;
- di non aver riportato condanne penali; di non avere procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero; di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere eventualmente dipendente di ruolo di pubblica amministrazione e, qualora ricorra quest'ultimo presupposto, la denominazione della stessa e la posizione funzionale ricoperta e, in tal caso di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi; se già appartenenti ai ruoli delle amministrazioni e collocati in quiescenza, di non aver svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95;
- di non trovarsi nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado e/o di contenzioso;
- il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni e il consenso a ricevere comunicazioni a mezzo posta elettronica.

5. L'interessato ha l'obbligo di comunicare, con le stesse modalità di presentazione della manifestazione d'interesse, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

6. L'Amministrazione con lo svolgimento della procedura di cui al presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale.

7. L'inserimento nelle *short list* non costituisce obbligo a contrarre da parte dell'Amministrazione e non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale di qualsiasi natura presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

## Articolo 5

### Formazione delle *short list*

1. Le manifestazioni d'interesse saranno esaminate da una Commissione di elevata qualificazione professionale, formata da interni o esterni all'Amministrazione, nominata dal Direttore Generale del Personale e degli Affari Generali.
2. Per la Commissione di cui al comma 1 non è previsto alcun compenso.
3. La Commissione accerta la rispondenza delle manifestazioni d'interesse ai requisiti richiesti per l'iscrizione alle *short list*.
4. Per ciascuna *short list* sono previsti due elenchi (denominati elenco *senior* ed elenco *junior*)
5. L'iscrizione alle singole *short list*, avverrà sulla base dei dati desumibili dal *curriculum vitae*, verificando la sussistenza di tutti i seguenti requisiti:

#### Elenco *junior*:

- a) qualificazione professionale e formativa nello specifico profilo di cui all'articolo 2 del presente avviso;
- b) esperienze professionali superiori a tre anni maturate o dottorato di ricerca attinenti allo specifico profilo di cui all'articolo 2 del presente avviso;
- c) sussistenza dei titoli di cui all'articolo 3 comma 1 del presente avviso attinenti allo specifico profilo di cui all'articolo 2 del presente avviso.

#### Elenco *senior*:

- a) qualificazione professionale e formativa nello specifico profilo di cui all'articolo 2 del presente avviso;
- b) esperienze professionali superiori a otto anni maturate nello specifico profilo di cui all'articolo 2 del presente avviso;
- c) sussistenza dei titoli di cui all'articolo 3 comma 1 del presente avviso attinenti allo specifico profilo di cui all'articolo 2 del presente avviso.

6. I candidati, a seguito dell'esito positivo della verifica, saranno inseriti nella *short list* per la quale hanno presentato manifestazione d'interesse in ordine alfabetico, distinti nei due elenchi di cui ai precedenti commi 4 e 5. Non è prevista alcuna graduatoria di merito.

7. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si riserva la possibilità di accertare la veridicità dei dati e di richiedere documenti giustificativi.

## Articolo 6

### Validità delle *short list*

1. Le *short list* avranno validità dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti fino al 31 dicembre 2017.



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti potrà pubblicare un invito ad inviare aggiornamenti ai *curricula* ovvero a presentare nuove manifestazioni d'interesse.

## Articolo 7

### Modalità di conferimento e durata dell'incarico

1. L'incarico sarà eventualmente conferito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194 attingendo alle *short list* sulla base della individuazione del candidato secondo la procedura di cui ai successivi commi.

2. Il Coordinatore della Struttura tecnica di missione provvede a formalizzare l'oggetto dello specifico incarico da conferire, specificando il profilo richiesto fra quelli di cui al precedente articolo 2 e, nell'ambito del medesimo profilo, la necessità di attingere dall'elenco *senior* o dall'elenco *junior*, i requisiti professionali specifici richiesti per lo svolgimento dell'incarico all'interno di quelli previsti nel profilo e la durata dell'incarico da conferire.

3. La valutazione avviene da parte di una Commissione, nominata con le modalità di cui all'articolo 5, comma 1 del presente avviso, che individuerà fra i candidati inseriti nell'elenco della *short list* pertinente, quello maggiormente idoneo a ricoprire l'incarico sulla base del *curriculum vitae* e di un colloquio che verterà sui seguenti argomenti:

- a) approfondimenti sul *curriculum vitae* presentato;
- b) approfondimenti sulle esperienze professionali maturate nell'ambito dei requisiti professionali specifici richiesti per lo svolgimento dell'incarico all'interno di quelli previsti nel profilo;
- c) metodologia dell'approccio da parte del candidato per l'assolvimento dell'incarico richiesto;
- d) studi ed esperienze professionali a livello internazionale.

5. I candidati verranno convocati per il colloquio via *pec* con un preavviso di almeno cinque giorni e la mancata presentazione comporta automaticamente l'esclusione dalla procedura. 6. Al termine dei colloqui la Commissione redigerà un verbale motivando la scelta del candidato ritenuto maggiormente idoneo allo svolgimento dell'incarico.

6. L'incarico verrà conferito al candidato individuato dalla Commissione.

7. L'incarico avrà una durata minima di sei mesi e massima di due anni, rinnovabile una sola volta e, comunque, avrà termine ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194.

8. L'incaricato deve comunicare tempestivamente ogni eventuale interruzione del rapporto, nonché l'impossibilità di effettuare le prestazioni oggetto dell'incarico, al fine di consentire all'Amministrazione di intervenire con soluzioni alternative.

9. Inadempienze gravi e/o ripetute rispetto agli obblighi contrattuali comportano il diritto per l'Amministrazione di risolvere il rapporto.

10. L'incarico non costituisce, in nessun caso, un rapporto di pubblico impiego, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

11. Gli interessati non devono trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'assunzione dell'incarico. In particolare, sono incompatibili con lo svolgimento dell'incarico di esperto, pena decadenza, tutte le attività riferibili alle infrastrutture strategiche.

12. L'Esperto, all'atto dell'accettazione dell'incarico di cui all'articolo 1, deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività della Struttura.

13. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto d'interesse al proseguimento dello stesso, costituisce motivo di decadenza dall'incarico medesimo.

14. Nell'esecuzione dell'incarico, l'esperto osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. E' vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto della Struttura tecnica di missione, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse. E' altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché di quelli previsti dal Codice di comportamento integrativo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

15. L'Amministrazione si riserva di valutare, alla luce delle disposizioni vigenti, eventuali situazioni di incompatibilità sia con l'assunzione dell'incarico sia con il suo mantenimento. A tal fine, l'incaricato è tenuto a dare immediata comunicazione delle attività lavorative, in via autonoma o subordinata, sopravvenute a quelle specificate nel *curriculum vitae*.

## Articolo 8

### *Compensi*

1. Per gli incarichi oggetto del presente avviso sono previste due fasce retributive mensili lorde, corrispondenti rispettivamente all'elenco *junior* e all'elenco *senior* di ciascun profilo di cui al precedente articolo 2, pari a:

- a) Euro 3.000,00 al lordo delle ritenute fiscali nelle misure previste dalla legge
- b) Euro 4.500,00 al lordo delle ritenute fiscali nelle misure previste dalla legge.

2. A tale compenso dovranno essere aggiunti l'IVA, il contributo per la cassa di previdenza e/o il diritto di rivalsa, se dovuti.

3. Il compenso annuo lordo, da considerarsi omnicomprensivo, è determinato con il decreto di conferimento dell'incarico, sulla base della durata dello stesso.

## Articolo 9

### *Trattamento dei dati personali*

1. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione generale del Personale e degli Affari Generali.

2. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano gli interessati che i dati personali contenuti nelle candidature pervenute sono utilizzati



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

dall'Amministrazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per la gestione del rapporto che dovesse instaurarsi in esito alla stessa.

3. Gli stessi sono conservati presso la Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali.
4. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della presente procedura.
5. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003.

## Articolo 10 Trasparenza

1. Il presente avviso nella sua forma integrale, comprensivo degli "Allegato n. 1" e "Allegato n. 2" è pubblicato sul sito [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it).
2. Le *short list* saranno pubblicate con le stesse modalità sul sito [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it).
3. Con le stesse modalità saranno pubblicati i dati relativi al conferimento dell'incarico ai sensi dell'articolo 7 del presente avviso.
4. Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Lillo della Direzione generale del Personale e degli Affari Generali.
5. Per informazioni è possibile contattare il suddetto Responsabile del procedimento presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con sede in Roma, cap. 00157, via Caracci n. 36 , piano V, telefono 06-41582574, e-mail [francesco.lillo@mit.gov.it](mailto:francesco.lillo@mit.gov.it) o il dott. Stefano Tanfani, telefono 06-41582507, e-mail [stefano.tanfani@mit.gov.it](mailto:stefano.tanfani@mit.gov.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Alberto Chiavelli